

occupati nel palazzo suddetto.-

L'Istituto avrà la facoltà di estinguere a sua volontà il mutuo fondiario, stabilendosi ~~il prezzo di £. 460.-~~ ~~il prezzo di £. 460.-~~ che sarà corrisposta al Marchese De Luca Resta, al momento della estinzione del mutuo, la differenza tra il valore nominale delle Cartelle stesse e ~~il~~ prezzo di £. 460.- Poichè il prezzo effettivo delle Cartelle sul mercato è oggi notevolmente inferiore alle £. 460, ne rimarrà un notevole margine di beneficio per l'Istituto.-

Il Direttore Generale ritiene che queste condizioni possano essere considerate vantaggiose e tali da poter essere accolte definitivamente dall'Amministrazione.-

Il Comitato esprime parere favorevole per la conclusione dell'acquisto alle condizioni indicate dal Direttore Generale.-

=====

VIII - IMPIEGHI IMMOBILIARI

a) CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DEGLI IMMOBILI IN MILANO DI PROPRIETA' CASTELBARCO E SPERONI -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione in data 1° giugno 1935, l'On. Consiglio autorizzò l'acquisto da parte dell'Istituto degli immobili siti in Milano alla Via Principe Umberto e Via Manin, di proprietà Castelbarco e Speroni.-

Dovendosi fra giorni stipulare il regolare contratto di acquisto, il Direttore Generale sottopone all'esame dell'On. Consiglio le seguenti clausole accessorie che nel corso delle trattative si è ritenuto di poter inserire in contratto, anche per compensare il Conte Castelbarco di oneri maggiori ^{dei} previsti che l'affare importerà nei suoi riguardi:

- 1°) concessione alla Principessa Maria Cavazzi della Somaglia, di